

17 GIUGNO 2026

Barbara Ammanati ufficio comunicazione
comunicazione@geometri.pd.it

DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PRIMO VIA LIBERA

Comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 177

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 10 giugno 2026, ha approvato due schemi di decreto legislativo relativi all'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2024/1689 (c.d. AI Act), in attuazione delle deleghe contenute **nella Legge 23 settembre 2025, n. 132, «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale»**. Gli schemi passeranno ora all'esame delle Commissioni parlamentari, della Conferenza delle Regioni e delle Autorità competenti prima dell'approvazione definitiva. Tra i principali punti che riguardano le professioni tecniche contenute nello schema 1: la formazione continua sull'intelligenza artificiale per i professionisti, informazione al cliente sugli strumenti utilizzati, aggiornamento dei parametri per l'equo compenso e limiti alle decisioni automatizzate nei rapporti di lavoro.

La Legge 132/2025 prevede che, nelle professioni intellettuali, l'intelligenza artificiale sia utilizzata per attività strumentali e di supporto, con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione. L'IA può quindi supportare attività come ricerca documentale, analisi preliminari, elaborazione di dati, computi, bozze di relazioni, verifiche di coerenza e gestione informativa digitale, ma non sostituisce la valutazione professionale.

Il tecnico resta responsabile del contenuto dell'incarico, degli elaborati prodotti e delle scelte assunte. Prima di utilizzare un output generato o supportato dall'intelligenza artificiale in progetti, relazioni, asseverazioni, verifiche energetiche, strutturali, urbanistiche o impiantistiche, il professionista deve controllarne correttezza, pertinenza e coerenza con norme, stato dei luoghi e incarico ricevuto.

Il professionista **deve informare il cliente** sull'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nello svolgimento dell'incarico.